

Ovy: ma



DELIBERAZIONE N° ...13.../...07...

Atti n° 76988/07/2.8/058156

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del 3 APR. 2007

Presidente **BRUNA BREMBILLA**

Vice Presidente **GIACOMO BERETTA**

<i>Consiglieri</i>	CARLA ANDENA	ANTONELLO PATTA ASSENTE
	GIANCARLO CAPELLI	DARIO OLIVERO
	RENATO CIPOLLA	PAOLO ROMITI
	PAOLO DEL NERO	FRANCO TAGLIAFERRI
	ANDREA GAIARDELLI	

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: Approvazione schema protocollo d'intesa per la formazione e approvazione dei comparti di fruizione Parco Agricolo Sud Milano (delibera immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di ___13___ pagine di cui ___8___ pagine di allegati, parte integrante.

1

2

3

4

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. n. 86 del 30.11.1983 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 1, comma 6 della L.R. n. 11 del 28.02.2000 "Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette", che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi regionali;

Vista la L.R. n. 24 del 23.04.1990 "Istituzione del parco Agricolo Regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 03.08.2000, di approvazione definitiva del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Considerato l'art. 7 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco prevede che l'Ente Gestore predisponga piani di attuazione per settori funzionali, fra cui il Piano di Settore della Fruizione;

Considerato che l'art. 19 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco individua per il piano di settore della fruizione la funzione ricreativa, educativa, culturale, sociale come finalità principali dello stesso piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e di salvaguardia delle attività agricole;

Considerato che l'art. 35 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco "Zone attrezzate per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva" individua, all'interno dei territori di collegamento tra città e campagna definiti dall'art. 27 come territori di collegamento tra città e campagna - fruizione, gli indirizzi progettuali per queste aree che vengono meglio specificati all'allegato B, dove si individuano 13 comparti per la fruizione con i relativi comuni interessati, come segue:

Comparto: a

Comuni interessati: Vittuone

Comparto: b

Comuni interessati: Cornaredo

Comparto: c

Comuni interessati: Pero - Rho

Comparto: d

Comuni interessati: Trezzano sul Naviglio, Milano, Cesano Boscone

Comparto: e

Comuni interessati: Corsico, Buccinasco, Trezzano sul Naviglio

Comparto: f - Lambro Meridionale

Comuni interessati: Milano, Rozzano

Comparto: g

Comuni interessati: Rozzano

Comparto: h

Comuni interessati: Opera, Locate di Triulzi

Comparto: i

Comuni interessati: San Donato Milanese, San Giuliano Milanese

Comparto: l

Comuni interessati: San Giuliano Milanese

Comparto: m

Comuni interessati: Peschiera Borromeo, Pioltello (nelle NTA del PTC è riportato Segrate mentre cartograficamente non ha territori interessati dai comparti, situazione opposta per Pioltello)

Comparto: n

Comuni interessati: Peschiera Borromeo

Comparto: o - Lambro di Melegnano

Comuni interessati: Melegnano, Vizzolo Predabissi, Cerro al Lambro

Considerato che le zone in cui realizzare interventi per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva, secondo le indicazioni del piano di settore «Fruizione» (art. 19), comprendono i suelencati comparti per la fruizione e che in tali aree, in accordo con il piano di settore «Fruizione», possono essere definite le esigenze relative alla realizzazione di aree a standard per verde ed impianti sportivi secondo quanto indicato all'art. 5 delle NTA del PTC e secondo le indicazioni dell'art. 27, comma 2, lettera a);

Preso atto che al fine di avviare la redazione del Piano di Settore della Fruizione, si rende necessario avviare un Protocollo d'Intesa con tutti i Comuni interessati ai relativi comparti di Fruizione, i cui obiettivi prevedono che nei territori di collegamento tra città e campagna di cui all'art. 27, si attuino i contenuti previsti al comma 2 lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 35;

Constatato che tali contenuti hanno come obiettivo prioritario le seguenti finalità:

- costruire poli di fruizione metropolitani e urbani in relazione alle utenze;
- costruire parchi ed aree attrezzate per attività ricreative e culturali in funzione delle quantità massime attribuite ad ogni singolo comparto;
- puntualizzare le aree e gli elementi di tutela ambientale e paesistica individuati dal PTC, finalizzandolo alla fruizione sociale del Parco con particolare riferimento ai casi in cui per tali beni viene previsto un utilizzo in tutto o in parte alternativo a quello agricolo;
- sistemare le aree di frangia tra tessuto urbano e territorio a parco;
- individuare gli interventi volti al recupero delle aree degradate o utilizzate ad usi impropri

Vista la relazione tecnica predisposta dal funzionario del Parco Agricolo Sud Milano, in data 28.03.2007, in atti, che tiene conto delle disposizioni previste agli art. 5, 7, 19 e 35 e allegato B delle NTA del PTC;

Visto il parere espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali dott.ssa Cristina Melchiorri, in data**2. APR. 2007**....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Vista la necessità di procedere all'attivazione del Protocollo D'Intesa per attivare la collaborazione con i comuni ricompresi nei comparti di fruizione e quindi poter procedere alla redazione del Piano di Settore della fruizione, al fine di dare attuazione ai contenuti delle NTA del PTC del Parco approvato con DGR n.7/818 del 3 agosto 2000, si propone l'immediata eseguibilità dell'atto;

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari, e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 6, contrari //, astenuti 4 (Paolo Romiti, Dario Olivero, Franco Tagliaferri, Andrea Gaiardelli) espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare lo schema di protocollo d'intesa relativo alla formazione e approvazione dei comparti di fruizione nel Parco Agricolo Sud Milano, così individuati all'allegato B delle NTA del PTC:
Comparto: a
Comuni interessati: Vittuone
Comparto: b
Comuni interessati: Cornaredo
Comparto: c
Comuni interessati: Pero - Rho
Comparto: d
Comuni interessati: Trezzano sul Naviglio, Milano, Cesano Boscone
Comparto: e
Comuni interessati: Corsico, Buccinasco, Trezzano sul Naviglio
Comparto: f - Lambro Meridionale
Comuni interessati: Milano, Rozzano
Comparto: g
Comuni interessati: Rozzano
Comparto: h
Comuni interessati: Opera, Locate di Triulzi
Comparto: i
Comuni interessati: San Donato Milanese, San Giuliano Milanese
Comparto: l
Comuni interessati: San Giuliano Milanese
Comparto: m
Comuni interessati: Peschiera Borromeo, Pioltello
Comparto: n
Comuni interessati: Peschiera Borromeo
Comparto: o - Lambro di Melegnano
Comuni interessati: Melegnano, Vizzolo Predabissi, Cerro al Lambro;
2. Di richiamare come parte integrante della presente delibera tutto quanto già esposto in premessa;
3. Di trasmettere il presente atto a tutti i Comuni i cui territori risultano interessati dai comparti di fruizione sopraelencati ;
4. Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto;

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL RAGIONIERE CAPO

IL DIRETTORE

Data.....

Data

[Handwritten signature]

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

13 APR. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....

[Handwritten signature]

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 26/04/07
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li - 2 Aprile 2007

all'Albo pretorio dal 13/04 at 28/04/07
seguito d'opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
[Handwritten signature]



SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA FORMAZIONE E
APPROVAZIONE DEI COMPARTI DI FRUIZIONE NEL PARCO
AGRICOLA SUD MILANO

In attuazione dell'articolo 35 delle Norme tecniche di attuazione del Piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano.

Tra

L'ente gestore del Parco Regione Agricolo Sud Milano, rappresentato dalla
Presidente Bruna Brembilla

e i Comuni di:

Milano	rappresentato dall'Assessore allo Sviluppo del Territorio Carlo Maria Giorgio Masseroli
Buccinasco	rappresentato dal Sindaco Maurizio Carbonera
Cerro al Lambro	rappresentato dal Sindaco Dario Signorini
Cesano Boscone	rappresentato dal Sindaco Vincenzo D'Avanzo
Cornaredo	rappresentato dal Sindaco Pompilio Crivellone
Corsico	rappresentato dal Sindaco Sergio Graffeo
Locate di Triulzi	rappresentato dal Sindaco Severino Carlo Preli
Melegnano	rappresentato dal Sindaco Ercolino Dolcini
Opera	rappresentato dal Sindaco Alessandro Ramazzotti
Pero	rappresentato dal Sindaco Angela Fioroni
Peschiera Borromeo	rappresentato dal Sindaco Francesco Tabacchi
Pioltello	rappresentato dal Sindaco Antonio Concas
Rho	rappresentato dal Sindaco Paola Pessina
Rozzano	rappresentato dal Sindaco Rocco Massimo D'Avolio
San Donato Milanese	rappresentato dal Sindaco Achille Taverniti
San Giuliano Milanese	rappresentato dal Sindaco Marco Toni
Trezzano sul Naviglio	rappresentato dal Sindaco Liana Daniela Scundi
Vittuone	rappresentato dal Sindaco Carlo Portaluppi

Vizzolo Predabissi

rappresentato dal Sindaco Enrico Ceriani

PREMESSO CHE

a) Valgono le seguenti abbreviazioni.

Piano territoriale di coordinamento: PTC.

Parco Agricolo Sud Milano: Parco Sud.

Norme tecniche di attuazione: NTA.

Ente gestore del Parco: Parco.

b) Il vigente PTC del Parco Sud prevede tredici comparti di fruizione che comprendono territori dei Comuni sottoscrittori. I comparti di fruizione prescritti dalle NTA del PTC e i Comuni interessati da ciascun comparto di fruizione sono i seguenti (articolo 35 e relativo allegato B):

Comparto: a

Comuni interessati: Vittuone

Comparto: b

Comuni interessati: Cornaredo

Comparto: c

Comuni interessati: Pero - Rho

Comparto: d

Comuni interessati: Trezzano sul Naviglio, Milano, Cesano Boscone

Comparto: e

Comuni interessati: Corsico, Buccinasco, Trezzano sul Naviglio

Comparto: f - Lambro Meridionale

Comuni interessati: Milano, Rozzano

Comparto: g

Comuni interessati: Rozzano

Comparto: h

Comuni interessati: Opera, Locate di Triulzi

Comparto: i

Comuni interessati: San Donato Milanese, San Giuliano Milanese

Comparto: l

Comuni interessati: San Giuliano Milanese

Comparto: m

Comuni interessati: Peschiera Borromeo, Pioltello (nelle NTA del PTC è riportato Segrate mentre cartograficamente non ha territori interessati dai comparti, situazione opposta per Pioltello)

Comparto: n

Comuni interessati: Peschiera Borromeo

Comparto: o - Lambro di Melegnano

Comuni interessati: Melegnano, Vizzolo Predabissi, Cerro al Lambro

c) L'articolo 35 delle NTA del PTC ("Zone attrezzate per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva") "individua, all'interno dei territori di collegamento tra città e campagna, di cui all'art. 27, le zone in cui realizzare interventi per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva secondo le indicazioni del piano di settore «Fruizione» (art. 19) e gli indirizzi progettuali di cui all'allegato B".

Per tali aree "i Comuni, in accordo con il piano di settore «Fruizione», possono definire le esigenze relative alla realizzazione di aree a standard per verde ed impianti sportivi secondo quanto indicato all'art. 5" (art. 27, comma 2, lettera a).

d) I rappresentanti delle amministrazioni sottoscrittori del presente protocollo:

- intendono ottemperare alle prescrizioni del PTC e procedere quanto prima alla redazione dei comparti di fruizione per dare ai territori in essi compresi un assetto coerente con i più aggiornati indirizzi pianificatori dei comuni interessati, anche alla luce dei più recenti indirizzi normativi vigenti;
- ritengono che tali piani oltre a rispettare i contenuti generali del PTC, debbano avere un forte contenuto programmatico, non solo per salvaguardare, ma anche per "costruire ambiente e paesaggio" in ambiti concordemente considerati strategici per la qualità dello sviluppo dell'area metropolitana milanese;
- intendono unire gli sforzi delle amministrazioni rappresentate per offrire ai cittadini nuove occasioni per vivere e fruire più intensamente il Parco e rispondere alla crescente domanda di verde,

di ambiente e di attrezzature per il tempo libero, la cultura, lo sport, ecc.;

- valuteranno le nuove esigenze delle amministrazioni e le proposte provenienti anche dal settore dei servizi privati di interesse generale come opportunità per ampliare l'offerta di servizi ai cittadini e nello stesso tempo come occasione per realizzare concretamente le finalità del Parco;
- intendono altresì portare a soluzione le esigenze di riassetto complessivo dei margini urbani prospicienti il territorio del Parco, in particolare mediante iniziative volte al recupero degli ambiti degradati o soggetti ad usi impropri o incompatibili con le finalità del Parco.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

1.- Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo.

2.- Avvio della formazione dei comparti di fruizione

Con la sottoscrizione del presente protocollo di intesa si avvia formalmente la formazione dei comparti di fruizione di cui all'articolo 35 delle NTA del PTC del Parco Sud. Dal momento che i comparti di fruizione possono modificare le indicazioni dei PRG vigenti, immediatamente dopo la sottoscrizione del presente protocollo il Parco e i Comuni daranno pubblico avviso dell'avvio della procedura di formazione dei comparti di fruizione, nelle forme prescritte per gli strumenti urbanistici generali.

3.- Collegio di indirizzo

E' costituito un collegio di indirizzo per la formazione dei comparti di fruizione costituito da:

Presidente del Parco

Assessore allo Sviluppo

del Territorio

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

del Comune di Milano

del Comune di Buccinasco

del Comune di Cerro al Lambro

del Comune di Cesano Boscone

del Comune di Cornaredo

Sindaco	del Comune di Corsico
Sindaco	del Comune di Locate di Triulzi
Sindaco	del Comune di Melegnano
Sindaco	del Comune di Opera
Sindaco	del Comune di Pero
Sindaco	del Comune di Peschiera Borromeo
Sindaco	del Comune di Pioltello
Sindaco	del Comune di Rho
Sindaco	del Comune di Rozzano
Sindaco	del Comune di S. Donato Milanese
Sindaco	del Comune di S. Giuliano Milanese
Sindaco	del Comune di Segrate
Sindaco	del Comune di Trezzano sul Naviglio
Sindaco	del Comune di Vittuone
Sindaco	del Comune di Vizzolo Predabissi

Compito del collegio è di indirizzare e valutare la formazione dei comparti di fruizione con riunioni periodiche, in linea di massima ogni mese alle quali sarà invitata una rappresentanza della Regione Lombardia.

4.- Approvazione ed efficacia dei comparti di fruizione

Ciascuno dei comparti di fruizione sarà approvato e reso efficace con l'approvazione di un accordo di programma sottoscritto dal Parco e dai Comuni interessati e, ove necessario, dalla Regione Lombardia, che definirà i contenuti e le modalità attuative e che costituirà parte integrante del comparto di fruizione stesso. Gli accordi di programma e i relativi comparti di fruizione, se in variante, saranno ratificati dal Consiglio provinciale e dai Consigli dei Comuni interessati.

5.- Contenuti generali dei comparti di fruizione

I comparti di fruizione coordineranno le proposte di assetto territoriale, di destinazione d'uso dei suoli e di modalità di attuazione, formulate dai Comuni nel rispetto dei contenuti e dei criteri generali indicati dal PTC del Parco, ricordati in premessa, in conformità con le prescrizioni del Piano di settore Agricolo di cui all'articolo 7 delle NTA del PTC.

Alle aree agricole all'interno degli ambiti soggetti alla formazione dei comparti di fruizione, che manterranno la loro destinazione all'uso agricolo produttivo, viene riconosciuta e attribuita una funzione di interesse pubblico in virtù del ruolo da esse svolto per la conservazione del paesaggio agrario e per la loro fruizione da parte dei cittadini.

6.- Rapporto con gli strumenti urbanistici e applicazione della nuova legge urbanistica regionale

L'approvazione dei comparti di fruizione costituirà adeguamento dei vigenti strumenti urbanistici al PTC del Parco, secondo quanto disposto dall'articolo 3 delle NTA del PTC.

Nel caso in cui, durante la fase di formazione dei comparti di fruizione, un Comune intenda adottare nuovi strumenti urbanistici ai sensi delle disposizioni della vigente legislazione urbanistica regionale, i nuovi strumenti recepiranno i contenuti dei comparti di fruizione in quanto concordati nella formazione di un atto amministrativo che ha valenza sovracomunale.

Al precipuo fine di realizzare i contenuti di interesse pubblico dei comparti di fruizione, si valuterà l'applicabilità del principio di perequazione introdotto dalla citata legge urbanistica regionale n°12 dell' 11/3/2005.

7.- Modalità di attuazione dei comparti di fruizione

I comparti di fruizione dovranno prevedere modalità di attuazione per ambiti o sub-comparti, regolati da strumenti urbanistici di dettaglio che regoleranno tempi e impegni delle amministrazioni pubbliche e diritti e obblighi delle proprietà.

8.- Tempi di formazione dei comparti di fruizione

Le amministrazioni si impegnano ad assumere le decisioni e a prendere i provvedimenti amministrativi atti ad approvare i comparti di fruizione secondo le procedure previste per gli Accordi di Programma.

9.- Gruppo tecnico

E' costituito un gruppo tecnico per la redazione dei comparti di fruizione formato prioritariamente da tecnici indicati dal Parco e da tecnici indicati dai Comuni interessati.